

TUTTI A SCUOLA DI SCI

LA **FOTOGRAFIA** DELLA NUOVA STAGIONE CI MOSTRA COME IL MERCATO **CRESCERÀ** GRAZIE ALL'**AUMENTO** DEI TURISTI E AI PRODOTTI SU MISURA

In un inverno in cui gli indicatori segnano un dato previsionale in positivo, anche le scuole di sci italiane seguono questo trend. Infatti il 45,6% delle medesime indica una situazione di sostanziale stabilità con la passata stagione invernale, mentre il 32,3% si aspetta dati (di presenze e fatturato) in crescita. È quindi minore la quota delle scuole di sci che segnalano indici negativi (22,1%). In generale, le scuole di sci italiane aumenteranno di due unità (media nazionale) i maestri in organico fisso, passando a 24 maestri contro i 22 della passata stagione invernale, ricorrendo però sempre a collaborazioni con maestri fuori organico per i periodi di altissima stagione. Questi alcuni dati sulle scuole di sci nazionali e su come le stesse si «presenteranno» nell'imminente stagione invernale:

119 GIORNATE DI APERTURA STAGIONALE: rispetto alla passata stagione invernale le scuole di sci italiane resteranno aperte mediamente per un periodo di due giorni in meno;

24 IL NUMERO MEDIO DEI MAESTRI in organico, che operano per l'intera stagione invernale, nelle scuole di sci italiane; numero che aumenta a 46 nei periodi di altissima stagione.

In merito al target e alle età dei clienti, emerge che la maggiore quota della clientela è composta da bambini con un'età compresa tra i 7 ed i 12 anni (37,1% contro il 35,6% della passata stagione), ma è alta la quota anche dei più piccoli, con età compresa tra i 4 ed i 6 anni, che rappresentano il 27% della clientela (erano il 26,4%). I ragazzi con età tra i 13 ed i 25 anni, invece, scendono dal 18% dello scorso anno al 16,9%, mentre aumenta la quota di coloro che hanno un'età compresa tra i 26 e i 44 anni, passando dal 10,9% dello scorso anno al 13,4% di quest'inverno. Diminuisce, al contrario, la percentuale dei clienti con un'età superiore ai 44 anni: dal 9,2% al 5,7%. Per quanto riguarda invece la tipologia di lezioni, la tendenza più rilevante è un incremento delle richieste di corsi collettivi sia per bambini, sia per gli adulti. Dai clienti delle scuole di sci Italiane emerge inoltre come ben il 74,4% delle lezioni stesse siano rivolte a bambini: di queste, il 49,4% sono di tipo collettivo (erano il 45,9% lo scorso anno) e il 25% sono invece di tipo individuale (erano il 25,6% nella passata stagione invernale). A differenza di quanto avviene per i bambini, gli adulti prediligono ancora le lezioni individuali (13,9%, sebbene in calo in confronto al 18% dello scorso inverno) rispetto a quelle collettive (11,7%). Dalla rilevazione nazionale di Skipass Panorama Turismo emerge che il costo delle lezioni sarà il seguente:

UN'ORA DI CORSO INDIVIDUALE costerà in media 37,70 Euro, sostanzialmente in linea con lo scorso anno;



UN'ORA DI CORSO COLLETTIVO costerà in media 21,50 Euro, in leggera crescita rispetto ai 20,00 Euro della passata stagione invernale. Per l'inverno 2013/2014 le scuole di sci italiane si stanno impegnando per offrire questi servizi:

UN PRODOTTO FORTEMENTE «TAYLOR MADE»: le scuole di sci italiane si stanno specializzando verso servizi su misura per il singolo cliente. Per ovviare alla concorrenza basata sul costo dell'ora di lezione o del corso collettivo, diverse scuole hanno messo a punto servizi come il «maestro per famiglie» - richiesto soprattutto dai clienti stranieri, corsi «full day», etc.;

IL 31% DELLE SCUOLE DI SCI metterà a disposizione dei propri clienti anche il servizio di noleggio di attrezzature sportive (snowboard, sci e scarponi);

NOVITÀ PER LA PROSSIMA STAGIONE INVERNALE, ad esempio corsi mixed, quindi con esperienze su più discipline sportive sulla neve, corsi in abbinata freeride + eliski, corsi pomeridiani low cost, promozioni per gruppi in bassa stagione e in fasce orarie particolari, noleggio gratuito delle attrezzature per i clienti della scuola, etc.;

SI CONFERMA L'ATTENZIONE PER IL TARGET «FAMILY» con aree dedicate, corso full day per bambini dalle 10.00 alle 15.30 con pasti inclusi, asili sulla neve, kinderclub, lezioni con servizio di sci-taxi da casa/albergo alla pista e viceversa, etc.;

PER QUANTO RIGUARDA LA CLIENTELA, queste le indicazioni delle scuole di sci italiane per l'inverno 2013/2014:

mercato statico per i turisti italiani: l'attesa non è positiva, perché il mercato interno viene visto, anche dalle scuole di sci, molto statico. Sono pochi coloro che indicano un possibile incremento della quota di clientela italiana nella prossima stagione invernale (solo il 7,8%); in crescita i turisti stranieri: è indicato un incremento dei turisti internazionali, sebbene alcune scuole di sci hanno indicato chiaramente che, a causa della mancanza di promozione e/o di accordi commerciali con tour operator specializzati, nel prossimo inverno diminuiranno le quote di questa clientela;

in particolare è previsto un **INCREMENTO DEI TURISTI** provenienti dalla Russia, dalla Polonia e dalla Repubblica Ceca. Si prevede una crescita anche della clientela proveniente dal Regno Unito, dalla Danimarca e dagli Stati Uniti. Indicatori positivi anche per quanto riguarda il Giappone e la Russia ❄️

JFC SRL

PALAZZO BANDINI, VIA XX SETTEMBRE, 29 - 48018 FAENZA (RA)

T 0546 66.85.57 - F 0546 66.34.48 - E INFO@JFC.IT - WWW.JFC.IT

WWW.OSSERVATORIO.SKIPASS.IT - WWW.PANORAMATURISMO.COM